

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare SECS-P/06 - bandita con D.R. 2556-2004 del 31/12/2004 e pubblicata sulla G.U. n. 2 del 07/01/2005

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale n. 2131-2005 del 28/10/2005 pubblicato sulla G.U. n. 88 del 08/11/2005, per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, risulta così composta:

- prof. Pontarollo Enzo
- prof. Graziola Giancarlo
- prof.ssa Becchi Ada
- prof. Vannoni Davide
- prof. Di Tommaso Marco

La Commissione giudicatrice si è riunita telematicamente, per la I riunione, il giorno 16 gennaio dalle ore 16.30 alle ore 17.30 e si è riunita in Verona presso la Facoltà di Economia in Lungadige Porta Vittoria 41. nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

II riunione: giorno 3 febbraio dalle ore 10 alle ore 19

III riunione: nei giorni 15 marzo (dalle ore 15 alle 19.45), 16 marzo (dalle ore 8.30 alle 20.00) e il 17 marzo (dalle 10 alle 17.30)

IV riunione: giorno 25 maggio dalle ore 10.30 alle ore 17.15

Nella prima riunione telematica la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Pontarollo Enzo, e del Segretario nella persona del prof. Di Tommaso Marco.

La Commissione ha preso atto che risultavano partecipanti alla procedura n. 22 candidati e che uno di essi si era ritirato. Inoltre ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di ricusazione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ha accertato l'assenza di rapporti di parentela e affinità tra i commissari e con i candidati e l'assenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile, e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto (verbale 1).

Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha preso atto delle rinunce di altri 2 candidati. Ha poi elaborato collegialmente i curricula degli studi e delle attività svolte da ciascun candidato. Ha iniziato la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate. La commissione ha inoltre fissato le date per lo svolgimento delle prove orali (16 e 17 marzo) e per la riunione successiva fissata per il 15 marzo alle ore 15 (allegato 1 e verbale 2)

Nella terza riunione si è innanzitutto preso atto della rinuncia da parte di altri 7 candidati. Si è proceduto poi al completamento della valutazione dei titoli, formulando i giudizi individuali e collegiali dei restanti 12 candidati (verbale 3).

E.P.



Alle ore 9 del 16 marzo, la Commissione identifica i cinque candidati presenti e procede successivamente all'elaborazione dei temi per la prova orale.

Alle ore 10 è iniziata la discussione sui titoli. Al termine di ciascuna discussione si è proceduto al sorteggio del tema per la prova didattica.

Al termine delle discussioni, la commissione ha quindi formulato per ogni candidato i giudizi individuali e collegiali relativi (allegato 1 e verbale 4).

Il giorno successivo a partire dalle ore 10 hanno inizio le prove didattiche per i candidati al termine delle quali la Commissione procede alla formulazione dei giudizi individuali e collegiali (allegato 1 e verbale 5).

La Commissione decide di aggiornarsi in data che verrà definita dal Presidente.

La Commissione, riconvocata per il 25 maggio alle ore 10.30, procede sulla base dei giudizi collegiali - espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, di discussione sui titoli scientifici e di prova didattica - a formulare i giudizi complessivi (allegato 1, verbale 6).

La Commissione procede alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi. Ciascun Commissario esprime i propri due voti. La prof.ssa Ada Becchi presenta una relazione di minoranza (verbale 6).

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha individuato (verbale 6) gli idonei della valutazione in oggetto nelle persone di :

- A) Castellani Davide
- B) Cefis Elena

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 17,15 del giorno 25 maggio 2006.

La Commissione:

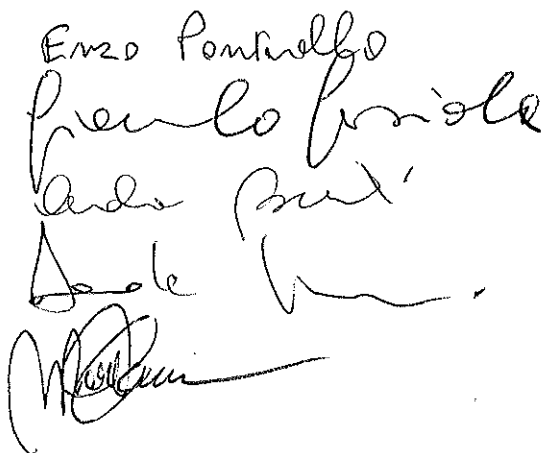
prof. Enzo Pontarollo

prof. Giancarlo Graziola

prof.ssa Ada Becchi

prof. Davide Vannoni

prof. Di Tommaso Marco



Verona, 25 maggio 2006

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare SECS-P/06 - bandita con D.R. 2556-2004 del 31/12/2004 e pubblicata sulla G.U. n. 2 del 07/01/2005

Allegato n. 1 alla relazione riassuntiva compilata il 25 maggio 2006

BASILE ROBERTO

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureato in economia all'Università di Catania (1991), ha conseguito il Master in Business Administration dell'ISTAO di Ancona (1991), il M.A. in Economics all'Università di Maastricht (1997) e il dottorato di ricerca in Economia Politica all'Università di Napoli "Federico II" (1998). Nel 2005 è stato visiting scholar presso il Regional Economics Application Laboratory dell'Università dell'Illinois Urbana Champaign. Ha svolto vari corsi di perfezionamento in ambito microeconomico ed econometrico (Università di Napoli, Roma e Cide). Ha svolto attività di ricerca presso l'ISVE di Napoli dal 1991 al 1994 e a partire dal 1999 è ricercatore senior presso l'ISAE, dove coordina alcune attività di ricerca nell'ambito dell'analisi economica regionale, oltre a collaborare nelle attività di ricerca svolte da varie organizzazioni (CER, CNR e Confindustria). Il candidato ha svolto attività di insegnamento a partire dal 1999 presso l'Ufficio Italiano Cambi, e dall'anno accademico 2000-2001 nell'Università di Roma 3 e di Macerata.. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore a contratto di Economia Regionale presso l'Università di Macerata. Svolge attività di referaggio per riviste scientifiche italiane ed estere.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: Il candidato presenta un curriculum da cui emerge una intensa attività di studio ed una limitata, ma significativa, attività didattica. I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente concentrati sugli investimenti diretti esteri, che vengono analizzati con tecniche quantitative, dedicando particolare attenzione all'impatto degli stessi sulla crescita economica e lo sviluppo regionale. Sui temi dello sviluppo regionale, il candidato ha svolto anche qualche lavoro di policy. Altri articoli riguardano la propensione ad esportare delle imprese italiane, mentre due lavori sono dedicati alla dinamica dimensionale delle imprese italiane. Molti dei lavori sono in collaborazione con altri autori. Si tratta di ricerche di carattere essenzialmente empirico, nelle quali il candidato mostra buona conoscenza delle tecniche di analisi, mentre resta limitato l'apporto più strettamente teorico. La collocazione delle pubblicazioni è comunque di rilievo.

Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: I contributi scientifici affrontano con sufficiente rigore e qualche volta con originalità vari temi di ricerca, come lo sviluppo regionale, l'innovazione, le

E.P.



strategie delle multinazionali, i sistemi di PMI. La collocazione dei contributi è generalmente buona e di livello nazionale e internazionale. L'attività didattica è adeguata.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: La produzione scientifica del candidato è distribuita tra temi riguardanti lo sviluppo economico regionale, gli investimenti esteri in Italia e le relazioni internazionali delle imprese. Essa mostra una buona conoscenza dei problemi, dei modelli teorici e delle tecniche di verifica empirica. Il candidato presenta un buon curriculum di ricerca professionale (ISAE) e d'insegnamento, coerente con gli interessi di ricerca

Giudizio Prof. Davide Vannoni: Il candidato presenta una serie di lavori che dimostrano una buona produzione scientifica, sia dal punto di vista qualitativo che dal punto di vista della continuità temporale. Gli interessi si concentrano soprattutto su tematiche inerenti l'economia regionale, l'attività multinazionale delle imprese, e su lavori empirici aventi per oggetto di studio le piccole imprese e i distretti industriali. La collocazione editoriale è sulle principali riviste italiane e su riviste internazionali di rilievo.

L'attività didattica appare sufficiente e coerente con le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare SECS P/06.

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso: Il candidato presenta un curriculum che evidenzia un buon percorso di studi, un'attività di ricerca di rilievo e alcune esperienze di didattica. Il candidato ha prodotto un buon numero di pubblicazioni che spesso hanno trovato una collocazione editoriale di rilievo. Va segnalato che molti dei lavori pubblicati dal candidato sono elaborati in collaborazione con altri ricercatori. In generale l'attività di formazione e ricerca del candidato dimostra che questi ha nel tempo sviluppato una buona padronanza delle tecniche di analisi quantitativa. Il curriculum e il percorso di ricerca del candidato sono coerenti con le discipline oggetto di questa valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta un certo numero di pubblicazioni sviluppate con continuità temporale e con una interessante collocazione editoriale. Mostra una buona conoscenza dei problemi e delle tecniche di analisi quantitativa. Diversi lavori sono elaborati in collaborazione con altri ricercatori. Curriculum didattico e percorso di ricerca sono coerenti con le discipline oggetto di questa valutazione comparativa.

Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica : non si è presentato.

E.P.



BENACCHIO MARCO

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureato in Economia e Commercio (cum laude) all'Università di Genova (1997), ha conseguito il dottorato di ricerca in Economia dei Trasporti presso la stessa Università (2001), ed è assegnato titolare di un assegno di ricerca biennale presso l'Università di Genova. E' stato visiting scholar presso l'Università di Nantes. Dal luglio 2002 ha operato presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dapprima con un contratto di specializzazione e successivamente come funzionario, occupandosi di tematiche connesse ai trasporti aeroportuali e ferroviari. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca sia di Ateneo che di interesse nazionale (CNR e MURST). Dall'anno accademico 2003-04 è titolare di un corso di "Tutela della concorrenza nei mercati di trasporto", integrativo del corso di Economia dei Trasporti. E' membro dell'Editorial Board degli Annals of Maritime studies.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: Il candidato presenta buoni titoli relativi agli studi condotti e all'attività accademica, ma una limitata attività didattica. Egli lavora su tematiche inerenti l'economia dei trasporti, mostrando metodologie di ricerca adeguate e buone attitudini alla ricerca stessa. Il collocamento editoriale dei lavori pubblicati è interessante e riguarda anche riviste estere.

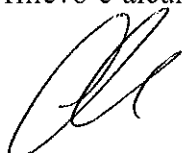
Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: I contributi scientifici affrontano con sufficiente rigore temi di ricerca connessi all'economia dei trasporti marittimi. La collocazione dei contributi è in alcuni casi di qualità (una importante rivista internazionale). Il candidato appare perciò avviato su un promettente percorso di ricerca nell'ambito di temi che afferiscono al settore disciplinare SECS-P06. L'apporto alla didattica appare limitato.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: La produzione scientifica del candidato si distingue per continuità e una buona padronanza dei temi del trasporto marittimo. Alcuni lavori sono collocati in riviste di rilievo internazionale. L'esperienza didattica del candidato è limitata.

Giudizio Prof. Davide Vannoni: Il candidato presenta numerose pubblicazioni su riviste a carattere locale, su riviste a diffusione nazionale e su riviste internazionali, alcune di particolare interesse. Le tematiche sviluppate riguardano essenzialmente il settore dei porti e l'economia marittima in generale, ma alcuni lavori appaiono essenzialmente descrittivi. Al fine di raggiungere la piena maturità per il ruolo di professore di seconda fascia si suggerisce un ampliamento degli argomenti di ricerca e una maggiore proiezione internazionale della produzione scientifica. Il candidato ha una limitata esperienza didattica.

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso: Il candidato presenta un curriculum che documenta un percorso di studi di rilievo e alcune interessanti esperienze di ricerca e di didattica. Il candidato ha

E.P.



prodotto diverse pubblicazioni nel campo dell'economia dei trasporti. Si segnala la continuità della produzione scientifica. Il collocamento delle pubblicazioni può essere giudicato interessante. L'attività di ricerca dimostra l'acquisizione di tecniche adeguate e in generale una buona capacità di analisi.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta diverse pubblicazioni riguardanti essenzialmente il settore dei porti e l'economia marittima, alcune delle quali hanno ottenuto una collocazione editoriale di qualità. L'attività di ricerca dimostra l'acquisizione di tecniche adeguate e in generale di una buona capacità di analisi. Al fine di raggiungere la piena maturità per il ruolo di seconda fascia, si suggerisce un ampliamento del curriculum didattico, ancora limitato, e degli argomenti di ricerca.

Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica : non si è presentato.

CAIUMI ANTONELLA

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureata in Economia e Commercio (cum laude) presso l'Università di Modena (1989) ha conseguito il dottorato di ricerca in Economia e Politica Agraria presso la stessa Università nel 1994. Ha compiuto periodi di studio presso l'Università del Wisconsin-Madison e presso l'Università Pompeu Fabra. E' stato assegnista di ricerca presso l'Università di Modena nell'anno 2000. A partire dall'a.a. 2000/01 è professore a contratto presso l'Università di Modena (insegnamento di Politica Economica nell'a.a. 2000/01 e di Istituzioni di Economia dal 2003). Dal 2001 è primo ricercatore presso l'ISAE.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: La candidata presenta un'apprezzabile percorso di studio, mentre l'esperienza didattica è relativamente limitata. I suoi interessi di ricerca sono molteplici, partendo da tematiche metodologiche relative alla stima di modelli econometrici per focalizzarsi successivamente su tematiche di microeconomia applicata ad una varietà di temi che vanno dall'analisi del comportamento del consumatore all'imposizione indiretta, all'analisi empirica dell'organizzazione produttiva, ai modelli di contrattazione familiare e di microsimulazione fiscale delle imprese. Alla candidata, che mostra una notevole conoscenza delle tecniche di analisi, gioverà un approfondimento dell'esperienza didattica e una maggior focalizzazione su tematiche più strettamente inerenti alle discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

E.P.



Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: La candidata ha realizzato una apprezzabile attività di ricerca su tematiche di economia del lavoro e di gender economics. Nell'ambito ISAE si è occupata di finanza pubblica. La collocazione editoriale è apprezzabile, di livello nazionale e talvolta internazionale. L'attività didattica è sufficiente.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: Le pubblicazioni della candidata riguardano soprattutto temi di economia della famiglia, politica sociale e politiche fiscali per l'impresa ed economia agraria, che non attengono al raggruppamento scientifico-disciplinare di questo concorso. L'esperienza professionale della candidata (ISAE) è buona, quella didattica è limitata nel tempo e su materie diverse da quelle di ricerca.

Giudizio Prof. Davide Vannoni: La candidata presenta una serie di pubblicazioni su tematiche inerenti all'economia della famiglia e alla misurazione della povertà e inuguaglianza, che sono sfociate in pubblicazioni su riviste nazionali e, in minor misura, su riviste internazionali di rilievo. Inoltre essa ha curato la stesura di numerosi rapporti economici dell'ISAE, dove si è occupata di problemi inerenti la tassazione, e ha collaborato alla stesura di un volume di Microeconomia Applicata, dove ha curato le parti relative alle stime parametriche e non parametriche. La candidata dimostra una solida preparazione quantitativa, ma la produzione scientifica nel complesso appare solo parzialmente aderente alle discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

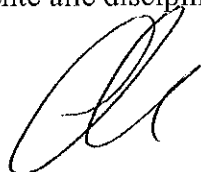
L'attività didattica appare sufficiente ma solo parzialmente coerente con le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare SECS P/06.

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso: La candidata presenta un curriculum che evidenzia un buon percorso di studio; ancora limitate appaiono le esperienze in campo didattico. La candidata ha evidenziato interessi di ricerca che hanno spaziato in diversi campi. In particolare i lavori presentati dimostrano l'acquisizione di tecniche di analisi quantitativa di rilievo. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è prevalentemente nazionale e in un numero limitato di casi internazionale. In generale il curriculum della candidata appare interessante anche se non particolarmente focalizzato sui temi caratterizzanti il raggruppamento disciplinare oggetto di questo concorso.

Giudizio collegiale

Gli interessi della candidata riguardano diversi campi concernenti l'economia della famiglia, la misura della povertà e della disuguaglianza, che si sono tradotti in lavori che hanno una collocazione editoriale prevalentemente nazionale. La candidata, che ha seguito un valido percorso di studi ma che dispone di un'esperienza didattica limitata, dimostra una solida preparazione solo parzialmente inerente alle discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

E.P.



Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica : non si è presentata.

CASTELLANI DAVIDE

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureato in Economia e Commercio (cum laude) nell'Università degli Studi di Urbino (1996), ha conseguito il Magister Scientiarum in Economia nell'Università di Ancona (1998), il Master of Science in Economics presso l'Università Pompeu Fabra di Barcellona (1999) e il dottorato di ricerca in Economia Politica presso l'Università di Ancona (2002). Ha seguito diversi corsi di perfezionamento nell'ambito dell'econometria (CIDE), dell'economia industriale (Essid) e della politica commerciale e dello sviluppo. Assegnista di ricerca nel biennio 2001-2002 nell'Università di Urbino, dal novembre 2002 è ricercatore universitario nel raggruppamento SECS-P06 nella stessa università, ed ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali finanziati dal MIUR e dall'UE in qualità di componente o collaboratore esterno. Ha iniziato a collaborare all'attività didattica a partire dall'anno accademico 1999-2000 e dal 2003-2004 è titolare per supplenza di vari corsi dapprima nell'Università di Macerata e successivamente in quella di Urbino (Economia industriale internazionale ed Economia internazionale).

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: Il candidato presenta un buon curriculum di studi e un'esperienza didattica caratterizzata dall'ampiezza dei temi trattati. L'attività di ricerca si è concentrata su alcune tematiche specifiche, compatte e strettamente interconnesse tra loro e cioè:

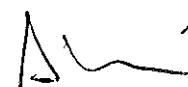
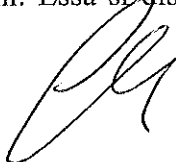
- determinanti della scelta di esportare ed investire all'estero ed effetti sulla produttività delle imprese;
- determinanti delle scelte localizzative delle multinazionali;
- effetti della presenza delle multinazionali sui territori di insediamento;
- impatto degli investimenti multinazionali sulla produttività delle imprese nei paesi ospiti.

In questi lavori il candidato mostra buona conoscenza degli aspetti teorici dei problemi, ed applica con perizia le tecniche di analisi econometrica. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di rilievo.

Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: I contributi scientifici affrontano con sufficiente rigore due principali temi di ricerca: l'innovazione e le scelte di localizzazione delle imprese multinazionali. La qualità scientifica dei contributi è attestata anche dalla qualità delle riviste internazionali nelle quali ha pubblicato. L'attività didattica è adeguata.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: La produzione scientifica del candidato riguarda essenzialmente il tema dei rapporti internazionali delle imprese: investimenti, relazioni con imprese estere ed esportazioni. Essa si distingue per la qualità delle riviste (italiane ed estere) nelle quali

E.P.



sono pubblicati i lavori più significativi. Questi dimostrano una sicura padronanza dei modelli interpretativi e delle metodologie di verifica empirica, Nel complesso dei lavori il candidato ha approfondito i più importanti aspetti del tema dell'internazionalizzazione delle imprese, ottenendo anche risultati originali. L'esperienza didattica è intensa e coerente con i temi di ricerca. Il candidato si pone in una posizione di rilievo nel presente concorso.

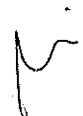
Giudizio Prof. Davide Vannoni: Il candidato presenta numerose pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali di rilievo, su volumi collettanei in lingua inglese e su riviste a diffusione nazionale. I lavori sono a carattere essenzialmente empirico e riguardano tematiche relative alle imprese multinazionali, agli investimenti diretti all'estero, con applicazioni all'industria elettronica e al settore dell'auto. Le analisi empiriche sono condotte con competenza e con rigore metodologico. Il candidato presenta una buona esperienza didattica, anche in tematiche proprie dell'economia industriale. Nel complesso si ritiene il candidato decisamente maturo per il passaggio a professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SECS P/06.

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso: Il candidato presenta un curriculum che evidenzia un buon percorso di studi ed un'interessante esperienza didattica. Il candidato ha prodotto numerose pubblicazioni e in generale la produzione è qualitativamente di rilievo. L'approccio adottato è fortemente empirico, i riferimenti teorici sono comunque frequenti, meno sviluppata è la preoccupazione per le implicazioni di policy delle analisi elaborate. Le tecniche di analisi adottate sono robuste e nel tempo si nota un notevole miglioramento nella capacità di analisi. Il candidato dimostra un'interessante attività di ricerca applicata che ha condotto in maniera continuativa concentrandosi in maniera coerente su un certo numero di tematiche di rilievo. Tra queste si segnalano i lavori dedicati agli investimenti esteri, alla produttività delle imprese, alle scelte di localizzazione delle multinazionali, all'impatto della presenza delle multinazionali sul territorio e sui paesi capaci di attrarre investimenti. Molti lavori sono scritti in collaborazione con altri ricercatori e docenti. Il candidato dimostra un curriculum, un percorso di ricerca e una produzione scientifica coerenti con le discipline oggetto di questa valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta numerose pubblicazioni, che si distinguono per la qualità delle riviste italiane ed estere nelle quali sono collocate. Tali lavori mostrano una sicura padronanza dei modelli interpretativi e delle metodologie di verifica empirica, che si accentuano nel tempo. Diversi lavori sono scritti in collaborazione con altri ricercatori. Curriculum scientifico, didattica e percorso di ricerca sono coerenti con le discipline oggetto di questa valutazione comparativa.

E.P.



Giudizio individuale e collegiale sulla discussione dei titoli:

Prof. Enzo Pontarollo

Nonostante qualche prolissità, il candidato espone con chiarezza metodologie e contenuti dei lavori scientifici presentati, mostrando una buona capacità nel collegare i diversi lavori in un percorso di ricerca logico e coerente, ben inserito all'interno della riflessione economica generale e di quella specifica del settore scientifico disciplinare.

Prof. Ada Becchi

Il candidato ha esposto e argomentato con chiarezza il lavoro di ricerca realizzato. Meno convincente è stata la capacità di collocarlo nell'ambito del dibattito teorico generale, da un lato, e di ricollegare il tema affrontato con ambiti più ampi e articolati altrettanto meritevoli di riflessione, dall'altro.

Prof. Giancarlo Graziola

Il candidato illustra efficacemente il suo percorso di ricerca scientifica, dimostrando una completa padronanza degli argomenti e delle metodologie quantitative. Gli argomenti trattati rientrano pienamente nei temi tipici del presente concorso.

Prof. Davide Vannoni

In sede di discussione dei titoli scientifici il candidato dimostra una approfondita conoscenza delle metodologie econometriche. Il suo percorso scientifico appare lineare e porta a risultati di estremo interesse per quanto riguarda i diversi aspetti dell'attività di internazionalizzazione delle imprese, anche se si nota un limitato uso di modelli teorici alla base delle analisi empiriche, che rendono spesso difficile l'interpretazione dei risultati ottenuti. Le potenzialità future di ricerca appaiono molto promettenti.

Prof. Marco Di Tommaso

Il candidato ha dimostrato maturità nell'illustrare il proprio percorso di ricerca, ha definito con chiarezza l'oggetto della propria analisi e ha commentato con lucidità alcuni dei progetti in cui è impegnato. Il candidato ha argomentato in merito alla collocazione dei propri lavori all'interno del dibattito corrente. Il candidato ha saputo evidenziare la coerenza dei temi di ricerca rispetto agli interessi del settore scientifico disciplinare oggetto di questa valutazione comparativa.

E. P.



Giudizio collegiale:

Il candidato espone con chiarezza il lavoro di ricerca realizzato. Il suo percorso scientifico, coerente con gli interessi del settore scientifico disciplinare, appare promettente anche se essenzialmente concentrato fino ad ora sulle tematiche dell'internazionalizzazione delle imprese. Mostra una piena padronanza delle metodologie di analisi econometrica.

Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica:

Giudizio del prof. Enzo Pontarollo

Il candidato illustra adeguatamente la tematica assegnatagli, riuscendo a collocarla all'interno della riflessione economica generale e dimostrando buone capacità di comunicazione didattica.

Giudizio del prof. Ada Becchi:

Il candidato ha affrontato il tema prescelto con un approccio tale da premiare gli aspetti di contesto (monopolio naturale) piuttosto che quelli centrali (regolamentazione dei prezzi). Da ambedue i lati ha avuto peraltro qualche incertezza espositiva. Adeguata è apparsa l'attitudine alla comunicazione didattica.

Giudizio del prof. Giancarlo Graziola:

Il candidato inquadra e, a parte un paio di incertezze, esprime chiaramente il contenuto della lezione.

Giudizio del prof. Davide Vannoni

Durante la prova didattica il candidato espone con chiarezza il tema della regolamentazione del monopolio naturale, coniugando in modo appropriato aspetti teorici, analisi grafica e applicazioni empiriche della regolamentazione dei prezzi.

Giudizio del prof. Marco Di Tommaso:

Il candidato ha esposto con chiarezza soffermandosi in maniera appropriata sia sui fondamenti teorici che sulle applicazioni delle proprie argomentazioni.

Giudizio collegiale

Il candidato espone con chiarezza la tematica prescelta, soffermandosi in particolare sugli aspetti di contesto, e dimostrando buone capacità di comunicazione didattica.

Giudizio complessivo unanime :

Il candidato presenta un curriculum scientifico, didattico e di ricerca molto apprezzabile e che denota una particolare padronanza delle tecniche di analisi empirica. Il candidato ha dimostrato nelle due prove orali una solida preparazione e chiarezza espositiva. Nel complesso si ritiene che il candidato sia maturo per il passaggio a professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto di questa valutazione comparativa.

E. P.



CEFIS ELENA

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

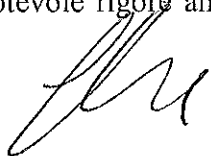
Laureata in Economia Politica (cum laude) all'Università Bocconi di Milano (1989) ha ottenuto il PHD in Economic History (con Honors) all'European University Institute di Firenze (1995) ed un secondo PHD in Economics nel 1999 presso lo stesso Istituto universitario. Ha ottenuto diverse borse di studio per partecipare a corsi di perfezionamento in Econometria (CIDE) ed Industrial Dynamics (Paris-Dauphine) e due borse Post-Doc, utilizzate presso l'Università di Trento e la Pompeu Fabra di Barcellona. Dal 2000 è ricercatore di Politica Economica nell'Università di Bergamo (in aspettativa dal 2003), e dal 2003 è Assistant Professor of Organisational Economics presso l'Università di Utrecht, dove è docente di Market Organisation, Dynamics and Innovation dall'a.a. 2004-2005. In precedenza aveva svolto, come professore a contratto, attività di insegnamento nell'Università Pompeu Fabra, Bocconi e Bergamo. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca sia in Italia che all'estero, in particolare nei Paesi Bassi.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: La candidata presenta un ricchissimo curriculum studiorum ed una breve ma significativa esperienza didattica, svolta essenzialmente in una università estera. Mentre i primi lavori di ricerca mostrano un marcato interesse per la storia della tecnologia (in particolare il saggio sulle origini e lo sviluppo di una nuova tecnologia nella produzione di orologi), la candidata è andata sempre più focalizzandosi successivamente su due tematiche: da un lato la persistenza delle imprese nell'attività innovativa ed il suo impatto sulla profittabilità, dall'altro, la crescita dell'impresa ed il suo impatto sulla struttura industriale, prendendo le mosse dalla Legge di Gibrat. In questi lavori, la candidata mostra approfondita conoscenza della teoria e capacità di utilizzare le moderne tecniche di ricerca empirica (statistiche ed econometriche). I risultati sono significativi ed hanno trovato una collocazione editoriale di rilievo su riviste prevalentemente internazionali. I titoli e le pubblicazioni presentate consentono di apprezzare la maturità della candidata.

Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: I contributi scientifici affrontano con rigore alcuni temi di ricerca come il ruolo dell'innovazione, la sopravvivenza delle imprese e l'interazione spaziale. La qualità scientifica della produzione è confermata anche dal livello delle riviste internazionali in cui ha pubblicato. L'esperienza didattica è significativa, specie per l'ultimo periodo in cui ha avuto luogo all'estero.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: La produzione scientifica della candidata verte prevalentemente sul tema dell'innovazione nell'impresa (e sul suo impatto sulla profittabilità) e sul rapporto tra crescita dell'impresa e struttura industriale. Essa si distingue per la qualità delle riviste italiane ed internazionali nelle quali sono pubblicati i lavori più significativi. Questi sono caratterizzati dal notevole rigore analitico dei modelli e delle metodologie di verifica empirica; e

E.P.



dall'interesse dei risultati ottenuti. Apprezzabili anche i contributi sul ruolo dell'innovazione nella storia delle imprese. La candidata ha ottenuto due dottorati (in Economia e Storia economica) presso l'Istituto Universitario Europeo e presenta una qualificata esperienza didattica, presso Università italiane e straniere. La candidata si pone in una posizione di rilievo nel presente concorso.

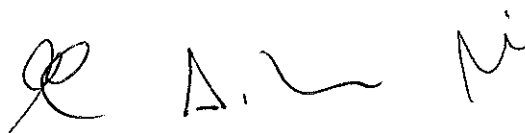
Giudizio Prof. Davide Vannoni: La candidata presenta numerosi lavori scientifici pubblicati su riviste internazionali di prestigio, in volumi collettanei in lingua inglese, e in riviste a collocazione nazionale. Le tematiche sviluppate riguardano l'economia dell'innovazione e in particolare la persistenza dell'attività innovativa e la sopravvivenza delle imprese. Le verifiche empiriche sono originali e condotte con competenza. L'attività didattica, che appare limitata fino al 2004, si è intensificata negli ultimi anni, nei quali la candidata è risultata titolare di corsi accademici in università estere. La candidata appare aver raggiunto la piena maturità per il passaggio a professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso: La candidata presenta un curriculum che evidenzia innanzitutto un percorso di studi solido, ricco e approfondito. Le esperienze didattiche sono ancora alquanto limitate ma va comunque segnalato che tali esperienze sono state svolte all'estero. La candidata ha prodotto pubblicazioni qualitativamente interessanti che hanno trovato in alcuni casi collocazioni editoriali di rilievo (in Italia e all'estero). L'approccio prevalente dedica molto spazio all'analisi empirica e la candidata dimostra familiarità con le tecniche econometriche. La candidata non dimentica la necessità di riferirsi agli sviluppi della Teoria economica, mentre più rari sono i tentativi di insistere sulle implicazioni di policy delle proprie analisi. La candidata ha nel complesso sviluppato un'interessante attività di ricerca applicata e nel tempo ha saputo concentrarsi su alcuni specifici temi che ha saputo approfondire.

Giudizio collegiale

La candidata presenta numerosi lavori scientifici pubblicati su varie riviste internazionali di prestigio, in volumi collettanei in lingua inglese e in riviste a collocazione nazionale. Essi si caratterizzano per il notevole rigore analitico dei modelli, delle metodologie di verifica empirica e per l'interesse dei risultati ottenuti. Curriculum scientifico, didattica e percorsi di ricerca sono coerenti con le discipline oggetto di questa valutazione comparativa e consentono di apprezzare la maturità scientifica della candidata.

E.P.



Giudizio individuale e collegiale sulla discussione dei titoli:

Prof. Enzo Pontarollo

La candidata presenta in modo molto convincente il suo articolato lavoro di ricerca: in particolare, i lavori riguardanti le caratteristiche del processo innovativo a livello di impresa e l'impatto sulla struttura dei settori, dimostrando in questo una notevole sicurezza nel collegare contributi teorici, aspetti metodologici e risultati empirici. Meno fluida è la presentazione dei lavori relativi alla dimensione e alla crescita delle imprese. Nel complesso, la candidata mostra capacità di argomentazione su tematiche che sono coerenti con gli indirizzi del settore scientifico disciplinare e solidamente fondate nella riflessione economica generale.

Prof. Ada Becchi

La candidata ha esposto e argomentato con chiarezza l'attività di ricerca svolta su alcuni temi rilevanti. E' invece relativamente mancata la capacità di ricollegarsi al dibattito teorico generale, e di avanzare nuove ipotesi interpretative.

Prof. Giancarlo Graziola

La candidata illustra efficacemente il suo percorso di ricerca dimostrando una piena padronanza degli argomenti e delle metodologie adottate, sia negli studi di caso, sia nei lavori basati su metodologie quantitative. Gli argomenti trattati rientrano pienamente nei temi del presente concorso.

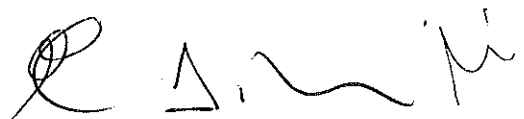
Prof. Davide Vannoni

La candidata discute in modo adeguato la propria attività di ricerca relativa alla persistenza dell'attività innovativa e ai percorsi di crescita delle imprese, presentando degli interessi variegati nell'ambito dell'economia industriale. Dimostra una buona padronanza delle tecniche di analisi non parametriche e parametriche e presenta linee di ricerca future interessanti.

Prof. Marco Di Tommaso

La candidata ha esposto il proprio articolato percorso formativo e di ricerca. La candidata, facendo riferimento ad alcuni dei temi di ricerca in cui è impegnata, ha saputo collocare criticamente i propri lavori nell'ambito del dibattito disciplinare corrente. Infine, la candidata ha evidenziato la coerenza del proprio percorso rispetto agli interessi del settore scientifico disciplinare oggetto di questa valutazione comparativa.

E.P.



Giudizio collegiale

La candidata ha esposto in modo adeguato il suo percorso di ricerca dimostrando una buona padronanza delle tecniche di analisi parametriche e non parametriche. La sua articolata attività di ricerca è coerente con gli interessi del settore scientifico disciplinare.

Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica:

Giudizio del prof. Enzo Pontarollo:

La candidata espone con grande analiticità la tematica assegnatale, sapendola collocare con grande precisione nell'ambito sia della riflessione economica generale che di quella specifica.

Giudizio del prof. Ada Becchi:

La candidata ha affrontato il tema prescelto con un'angolazione non motivata nella presentazione iniziale, e comunque non molto condivisibile, anche perché tale da invertire l'ordine logico che il titolo presupponeva. Entro questi limiti, l'attitudine alla comunicazione didattica è apparsa adeguata.

Giudizio del prof. Giancarlo Graziola:

La candidata inquadra e svolge chiaramente una lezione dal contenuto complesso

Giudizio del prof. Davide Vannoni:

La candidata espone con chiarezza la teoria e l'evidenza empirica sulla crescita delle imprese, anche se la scelta degli argomenti appare troppo sbilanciata intorno al modello di Gibrat. La lezione è appropriata per un corso di dinamica industriale, mentre un peso limitato è attribuito alla crescita tramite diversificazione di prodotto e tramite espansione multinazionale.

Giudizio del prof. Marco Di Tommaso:

La candidata espone con sufficiente chiarezza riferendosi agli aspetti teorici e alle evidenze empiriche. La lezione è stata dedicata al modello di Gibrat. In generale la candidata dimostra buone capacità di comunicazione.

Giudizio collegiale:

La candidata espone con grande analiticità una tematica particolarmente complessa, dimostrando una adeguata attitudine alla comunicazione didattica.

Giudizio complessivo unanime:

Il lavoro scientifico, l'esperienza didattica e l'attività di ricerca dimostrano conoscenza dei modelli, rigore analitico e padronanza delle tecniche di ricerca parametriche e non parametriche.

Durante le prove orali ha dimostrato piena conoscenza dei temi affrontati, sapendoli collocare nel dibattito teorico generale e in quello attinente alla valutazione comparativa.

Nel complesso si ritiene che la candidata sia matura per il passaggio a professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare oggetto di questa valutazione comparativa.

E.P.



CIPOLLINI ANDREA

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureato in Economia (cum laude) presso l'Università di Roma 'La Sapienza' (1993) ha ottenuto il Master in Economics presso il Coripe Piemonte (1994), il Master in Economics all'Università di Essex (1995) e il PhD in Economics all'Università di Bristol nel 2000. Ha ottenuto diverse borse di studio (Coripe, CNR e Università di Bristol) ed ha svolto attività di ricerca presso la London School of Economics e la South Bank University. A partire dal 1999 ha svolto attività di insegnamento presso la South Bank University (1999-2002) ed il Queen Mary and Westfield College (del 2002).

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: Il candidato presenta un curriculum accademico e didattico significativo, svolto in prestigiose università britanniche. Egli si dedica ad attività scientifica nel campo della macroeconomia applicata e della finanza, ed ha effettuato attività di ricerca sulla sostenibilità del debito pubblico e su vari aspetti della politica monetaria, come la trasparenza della Banca Centrale Europea e l'inflazione nei paesi OCSE. Utilizza con notevole perizia le tecniche di analisi quantitativa. La produzione non è amplissima, ma si colloca su riviste di prestigio. L'attività del candidato, tuttavia, non è collegata alle discipline rilevanti per il settore scientifico disciplinare della presente procedura.

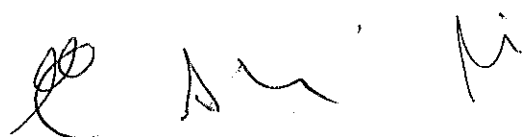
Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: I contributi scientifici affrontano tematiche di macroeconomia e di economia pubblica. La collocazione editoriale è buona e spesso di rilievo internazionale. Il candidato appare perciò avviato su un promettente percorso di ricerca nella direzione in cui si è finora cimentato. L'attività didattica è sufficiente.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: Le pubblicazioni del candidato, collocate in importanti riviste internazionali, attestano un qualificato livello di maturità scientifica; ma riguardano temi di politica monetaria che non attengono al raggruppamento scientifico-disciplinare di questo concorso. La carriera accademica e l'attività didattica si sono svolte in qualificate Università del Regno Unito.

Giudizio Prof. Davide Vannoni: Il candidato presenta un numero limitato di ottime pubblicazioni a livello internazionale ed ha una significativa esperienza didattica. Tuttavia si ritiene che l'oggetto prevalente dell'attività di ricerca (inflation targeting, politica monetaria) possa difficilmente essere incluso nelle tematiche comprese nella disciplina oggetto della presente valutazione

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso: Il candidato presenta un curriculum che evidenzia un percorso di studi di rilievo ed un certo numero di interessanti esperienze didattiche. Il candidato presenta un numero abbastanza limitato di pubblicazioni. In alcuni casi la collocazione editoriale è

E. P.



di rilievo. Gli interessi di ricerca e l'attività del candidato solo parzialmente hanno riguardato le discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale:

Il candidato, che dispone di un curriculum scientifico e didattico significativo, presenta un numero abbastanza limitato di pubblicazioni, dove utilizza con notevole perizia le tecniche di analisi quantitativa, e che hanno ottenuto una buona collocazione internazionale. Tuttavia, l'oggetto prevalente dell'attività di ricerca (inflation targeting, politica monetaria) non è collegato alle discipline rilevanti per il settore scientifico disciplinare della presente procedura.

Giudizio sulla discussione dei titoli e sulla prova didattica : non si è presentato.

FABBRI DANIELE

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureato in Economia e Commercio (cum laude) presso l'Università di Bologna (1990) ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Economia Politica all'Università di Ancona (1996). Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento (CIDE, CIGT) ed è stato visiting scholar allo University College di Londra. Dal 1 luglio 1995 è ricercatore in Politica Economica presso la Facoltà di Economia di Bologna, ed ha ottenuto la conferma in ruolo nel 1998. Ha svolto un'intensa attività di supporto alla didattica a partire dal 1996-97 e dall'a.a. 1999/2000 insegna come professore a contratto nell'università di Bologna (Microeconomia, Economia Sanitaria ed Analisi Economica delle Regolamentazione). Ha partecipato a diversi progetti di ricerca sia in Italia che all'estero e svolge attività di referaggio per numerose riviste italiane ed internazionali.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: Il candidato presenta un solido curriculum degli studi e manifesta un costante e prolungato impegno didattico. I suoi interessi di ricerca sono concentrati principalmente sull'economia e le politiche per i servizi pubblici (in particolare sanità, e in misura minore, trasporti). Il candidato, che ha una buona conoscenza delle tecniche econometriche, presenta un numero molto ampio di lavori, alcuni dei quali hanno trovato una collocazione editoriale significativa. Complessivamente, tuttavia, l'attività scientifica prevalente del candidato, come quella didattica, è orientata in direzioni solo parzialmente inerenti alle discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: I contributi scientifici affrontano con sufficiente rigore due principali temi di ricerca: l'economia dei trasporti in una prima fase, e l'economia dei servizi

E.P.



sanitari nel periodo più recente. La collocazione dei contributi è generalmente buona, ma è prevalentemente di carattere nazionale. L'esperienza didattica è importante.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: La produzione scientifica del candidato si distingue per continuità, quantità e qualità. Essa riguarda temi nei campi dell'economia del trasporto pubblico e della sanità, che rientrano solo in parte tra quelli attinenti al raggruppamento scientifico disciplinare del presente concorso. L'attività didattica denota un impegno continuo.

Giudizio Prof. Davide Vannoni:

Il candidato presenta numerose pubblicazioni principalmente su riviste nazionali e, in minor misura, su volumi collettanei a circolazione internazionale. Le tematiche sviluppate riguardano essenzialmente il settore sanitario e il settore del trasporto pubblico locale. Le analisi empiriche riguardanti l'efficienza sono condotte in modo appropriato. Complessivamente la produzione scientifica è di buona qualità, ma l'attività di ricerca finora svolta è solo parzialmente riconducibile alle tematiche proprie del settore oggetto della valutazione comparativa. L'attività didattica appare intensa e coerente con le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare SECS P/06.

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso:

Il candidato presenta un curriculum che evidenzia un buon percorso di studi e un'intensa attività didattica. Gli interessi del candidato si concentrano sull'economia pubblica, l'economia regionale e l'economia sanitaria; su questi temi il candidato ha sviluppato un'ampia produzione scientifica e in alcuni casi le sue pubblicazioni hanno trovato una interessante collocazione editoriale. Gli interessi di ricerca e l'attività del candidato solo parzialmente hanno riguardato le discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale:

La Commissione valuta positivamente l'attività accademica e didattica del candidato, che presenta una buona conoscenza delle tecniche econometriche e un numero molto ampio di lavori, che si distinguono per continuità e buona qualità.

La collocazione dei contributi è generalmente buona. La Commissione ritiene, tuttavia, che l'attività scientifica del candidato sia orientata in direzioni solo parzialmente oggetto della presente valutazione comparativa.

E.P.



Giudizio individuale e collegiale sulla discussione dei titoli:

Prof. Enzo Pontarollo

Il candidato espone con serietà e competenza l'oggetto del suo lavoro scientifico. Mostra tuttavia qualche incertezza nella fase espositiva.

Prof. Ada Becchi

Il candidato ha esposto e argomentato l'attività di ricerca svolta, risultando tuttavia più convincente per quella più recente che verte su temi di economia pubblica. E' mancato un puntuale riferimento al dibattito teorico generale.

Prof. Giancarlo Graziola

Il candidato illustra efficacemente la rilevanza per le politiche economiche dei modelli utilizzati per l'analisi dell'efficienza nei settori del trasporto pubblico locale e della sanità. Tali temi rientrano solo marginalmente in quelli che caratterizzano il presente concorso.

Prof. Davide Vannoni

Vengono discussi i titoli scientifici maggiormente attinenti al settore scientifico disciplinare, relativi a studi empirici sul settore dei trasporti pubblici locali e sulle aziende sanitarie. Il candidato dimostra una buona padronanza delle tecniche econometriche e discute in modo sufficiente anche se talvolta incerto le implicazioni di policy derivanti dai suoi lavori empirici.

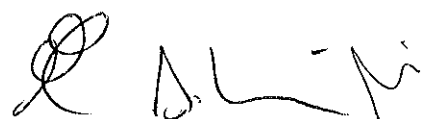
Prof. Marco Di Tommaso

Il candidato ha esposto il proprio lungo percorso di ricerca evidenziando le motivazioni che in diverse circostanze lo hanno spinto ad approfondire alcune specifiche tematiche (trasporti e sanità). Il candidato ha dimostrato padronanza dei temi a cui si è dedicato e un'apprezzabile attenzione per le implicazioni di politica dei propri lavori. Più debole è apparso il tentativo di evidenziare la coerenza del proprio percorso di ricerca rispetto alle discipline che caratterizzano questo concorso.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha esposto l'attività di ricerca svolta risultando più convincente per quella che verte sui temi dell'economia pubblica. E' apprezzabile la padronanza delle metodologie di analisi e l'attenzione per gli aspetti di policy.

E.P.



Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica:

Giudizio del prof. Enzo Pontarollo:

La presentazione è limpida e aderente al tema, il che mostra le adeguate capacità didattiche del candidato e la sua buona conoscenza della letteratura e delle tematiche specifiche.

Giudizio del prof. Ada Becchi:

Il candidato ha affrontato il tema prescelto con chiarezza e rigore, capacità di sintesi ma anche di valorizzazione delle implicazioni per la riflessione generale. L'attitudine alla comunicazione didattica è apprezzabile.

Giudizio del prof. Giancarlo Graziola:

Il candidato svolge una lezione chiaramente impostata e con un buon taglio didattico.

Giudizio del prof. Davide Vannoni

Il candidato espone compiutamente il fenomeno della discriminazione di prezzo, con particolare riferimento a quella di secondo grado. Per quanto riguarda l'efficacia, un maggior utilizzo di esempi avrebbe agevolato la comprensione dell'argomento.

Giudizio del prof. Marco Di Tommaso:

Il candidato espone con chiarezza il tema assegnato dimostrando padronanza dei temi e attenzione per le implicazioni delle proprie considerazioni.

Giudizio collegiale :

Il candidato espone con chiarezza il suo tema, dimostrando padronanza della letteratura e una buona attitudine alla comunicazione didattica.

Giudizio complessivo unanime :

La Commissione valuta positivamente il curriculum scientifico, l'attività accademica e didattica del candidato.

Durante le prove orali egli ha dimostrato una buona conoscenza teorica generale, padronanza delle metodologie di analisi, ma una certa difficoltà ad evidenziare i collegamenti con le discipline oggetto di questa valutazione comparativa.

FAGIOLO GIORGIO

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureato in Scienze Statistiche ed Economiche (cum laude) presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha conseguito il PHD in Economics presso l'European University Institute di Firenze. Ha conseguito una borsa di studio triennale per seguire i corsi di PhD e la Borsa Stringher per proseguire gli studi negli USA. Dal settembre 2000 è ricercatore universitario presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nel settore scientifico disciplinare SECS-P/02, ed ha ottenuto la conferma in ruolo l'8 aprile 2004. Dal novembre 2004 svolge la sua attività di ricercatore

E.P.

universitario presso l'Università di Verona. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali sia come collaboratore che come titolare. A partire dal 2001 ha svolto attività di insegnamento in corsi post-universitari presso la Scuola Superiore Sant'Anna e presso istituzioni estere. Dall'anno accademico 2001-2002 ha svolto attività di insegnamento interno di Metodi Quantitativi e strumenti di analisi statistica presso la Scuola Superiore Sant'Anna.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: Il candidato presenta un brillante percorso di studi ed un più limitato impegno didattico.

I suoi interessi di ricerca sono ampi e diversificati, orientati all'approfondimento delle seguenti tematiche:

- a) modelli di interazione sociale con reti endogene: dai comportamenti individuali alle regolarità aggregate;
- b) modelli agent-based di economie decentralizzate con applicazioni ai pattern di consumo, crescita endogena, regolarità empiriche del mercato del lavoro, dinamica degli investimenti;
- c) dinamica industriale: modelli ed evidenze empiriche su agglomerazione spaziale e concentrazione industriale; impatto dei vincoli di liquidità sulle dinamiche di crescita e dimensione delle imprese.

Nello sviluppo di questi lavori, per la maggior parte in collaborazione con due o tre autori, il candidato mostra una notevole conoscenza delle tecniche analitiche, per cui la collocazione editoriale degli articoli è di rilievo. Va tuttavia rilevato come l'orientamento complessivo della ricerca, pur apprezzabile, sia solo marginalmente riconducibile alle discipline oggetto della presente procedura.

Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: I contributi scientifici affrontano con rigore ed originalità un ricco insieme di temi di ricerca. Essi includono oltre alle caratteristiche statistiche del ciclo e della crescita economica e alla loro interpretazione tecnica: le proprietà di economie spazialmente distribuite su "reti" che evolvono endogenamente; i patterns di consumo ed i loro determinanti socio-economici; la localizzazione spaziale delle attività economiche e le specificità settoriali dei fenomeni di agglomerazione e concentrazione territoriale; i vincoli finanziari alla crescita delle imprese e le proprietà statistiche del cambiamento industriale. Tale produzione scientifica mostra una rara capacità di dominare sia i pertinenti modelli tecnici – spesso offrendo originali avanzamenti - sia l'analisi applicata dei fenomeni empirici che tali modelli intendono interpretare – dall'evidenza statistica a livello di imprese, aree geografiche, consumatori individuali, fino all'evidenza macroeconomica. La qualità scientifica della produzione è riflessa anche dalla qualità delle riviste internazionali nelle quali ha pubblicato. Il contributo alla didattica è adeguato, e spesso prestato nell'ambito di corsi post-graduate.

E.P.



Giudizio Prof. Giancarlo Graziola : La produzione scientifica del candidato si distingue per quantità e qualità. Essa verte però in gran parte su temi (modelli sulle dinamiche di popolazioni con individui che interagiscono variamente) non attinenti al presente raggruppamento scientifico disciplinare. Le pubblicazioni attinenti al presente concorso riguardano due temi specifici: un modello dinamico di agglomerazione industriale ed il ruolo dei vincoli di liquidità nella crescita dell'impresa. Al momento, esse rappresentano un aspetto marginale degli interessi di ricerca del candidato. L'attività didattica risulta regolare e più concentrata su corsi post-laurea che su corsi di laurea.

Giudizio Prof. Davide Vannoni:

Il candidato presenta numerose pubblicazioni su riviste internazionali di buona qualità, per la maggior parte in collaborazione con due o tre autori. Le tematiche sviluppate riguardano l'evolutionary economics, l'economia computazionale e l'economia della complessità e tra le metodologie utilizzate sono degne di attenzione le simulazioni ad agenti, applicate soprattutto all'economia dell'innovazione e al mercato del lavoro. Anche se i lavori trattano di tematiche talvolta lontane dagli interessi dell'economia applicata (business cycle, economia del lavoro), il candidato presenta un pregevole curriculum scientifico che lo pone in una posizione di sicuro interesse per la presente valutazione comparativa. L'attività didattica appare significativa per quanto riguarda i corsi post-graduate, ma limitata per quanto riguarda i corsi di laurea di primo livello.

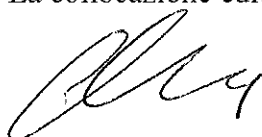
Giudizio Prof. Marco Di Tommaso:

Il candidato presenta un curriculum che evidenzia un percorso di studi di rilievo; ancora limitate appaiono invece le esperienze didattiche. In generale il candidato dimostra di possedere ottime qualità di analisi e soprattutto una consolidata familiarità con tecniche e modellistiche innovative. Il candidato ha prodotto pubblicazioni di interesse che hanno trovato in alcuni casi collocazioni editoriali di rilievo; va segnalato che la quasi totalità dei lavori presentati è prodotta in collaborazione con altri ricercatori e docenti; il percorso di ricerca intrapreso dal candidato non sembra dimostrare un interesse particolare verso le tematiche e gli approcci caratterizzanti il raggruppamento disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale:

Il candidato, che dispone di un ottimo curriculum scientifico, ma di una ancora limitata attività didattica, presenta numerose pubblicazioni di buona qualità, per la maggior parte in collaborazione con più co-autori. In tali lavori egli dimostra una notevole conoscenza dei modelli teorici e delle tecniche di analisi. La collocazione editoriale delle pubblicazioni, spesso internazionali, è di rilievo.

E.P.



Il pregevole percorso di ricerca del candidato, tuttavia, appare in generale non particolarmente attento alle tematiche del raggruppamento disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale e collegiale sulla discussione dei titoli:

Prof. Enzo Pontarollo

Il candidato espone con lucidità le caratteristiche dei suoi lavori scientifici, dimostrando sicura padronanza degli aspetti teorici e metodologici. Risulta tuttavia incerta la coerenza della maggioranza dei suoi lavori rispetto agli interessi del settore scientifico disciplinare.

Prof. Ada Becchi

Il candidato ha esposto e argomentato con chiarezza i vari temi di ricerca affrontati, anche se l'esposizione ha dovuto necessariamente fare i conti con la complessità degli strumenti analitici utilizzati. Si è inoltre ricollegato efficacemente, almeno per alcuni temi, alla riflessione disciplinare generale e quindi al confronto tra le diverse scuole.

Prof. Giancarlo Graziola

Il candidato espone con chiarezza il suo percorso di ricerca dimostrando una piena padronanza delle tematiche e degli strumenti analitici. Gli argomenti trattati rientrano solo marginalmente in quelli che caratterizzano il presente concorso.

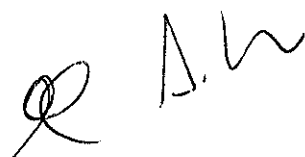


Prof. Davide Vannoni

Il candidato appare disinvolto nello spiegare le sue variegata linee di ricerca, dimostrando una approfondita conoscenza delle tecniche proprie dell'economia computazionale e dei metodi di simulazione. Si denota una certa problematicità nel ricondurre i lavori essenzialmente metodologici alle tematiche proprie oggetto di studio dell'economia industriale. Le potenzialità future di ricerca sono notevoli.

Prof. Marco Di Tommaso

Il candidato ha esposto con chiarezza il proprio percorso di ricerca dimostrando sicurezza e padronanza nel definire l'ambito dei propri interessi. Meno forte è apparsa la capacità del candidato di collocare la propria esperienza di ricerca all'interno del dibattito corrente di economia applicata e la coerenza con gli interessi del settore scientifico disciplinare oggetto di questa valutazione comparativa.

E. P. 

Giudizio collegiale

Il candidato espone con lucidità i temi di ricerca affrontati, dimostrando una buona padronanza di metodi di analisi innovativi rispetto a quelli dell'economia tradizionale. Si nota una certa problematicità nel ricondurre la maggioranza dei suoi lavori agli interessi del settore scientifico disciplinare.

Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica:

Giudizio del prof. Enzo Pontarollo:

La presentazione è chiara, documentata e rigorosa mostrando le capacità di sintesi e l'attitudine alla comunicazione didattica del candidato.

Giudizio del prof. Ada Becchi:

Il candidato ha affrontato il tema prescelto con grande chiarezza e rigore, mettendo in luce le numerose implicazioni che dalla trattazione emergevano, per l'arricchimento della riflessione disciplinare generale. L'attitudine alla comunicazione didattica è rilevante.

Giudizio del prof. Giancarlo Graziola:

Il candidato inquadra e svolge con chiarezza una lezione ricca di contenuti teorici e empirici.

Giudizio del prof. Davide Vannoni

Il candidato espone con chiarezza e efficacia la sua lezione sul tema dei mercati contendibili, bilanciando bene aspetti teorici, riscontri empirici e esemplificazioni tratte dal mondo reale.

Giudizio del prof. Marco Di Tommaso:

Il candidato espone con chiarezza e rigore. La trattazione è aderente al tema trattato e il candidato ha dimostrato capacità nel collocare la propria esposizione all'interno della riflessione economica generale.

Giudizio collegiale

Il candidato ha esposto il tema prescelto con rigore e capacità di sintesi, riuscendo a collocare la propria esposizione all'interno della riflessione economica generale. L'attitudine alla comunicazione didattica è significativa.

Giudizio complessivo:

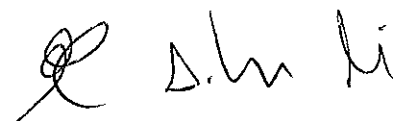
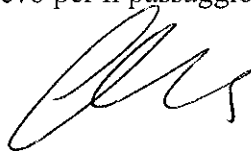
Giudizio di maggioranza:

Il candidato ha sviluppato un interessante percorso scientifico, buoni risultati di ricerca e un'ancora limitata attività didattica.

Durante le prove ha dimostrato una solida preparazione, capacità espositiva e conoscenza degli aspetti teorici delle scienze economiche.

Nel complesso si ritiene che un approfondimento più mirato sulle tematiche che caratterizzano il settore scientifico disciplinare oggetto di questa valutazione comparativa, porrebbe il candidato in una posizione di rilievo per il passaggio di fascia.

E.P.



Giudizio del prof. Ada Becchi: Il candidato si colloca in posizione di preminenza nella presente valutazione comparativa sia per la qualità della ricerca ed il livello delle pubblicazioni, sia per le capacità didattiche. Il fatto che gli interessi del candidato vadano anche al di là delle discipline del settore non è dirimente nella valutazione del suo livello di maturità, che risulta elevato.

MAIETTA ORNELLA WANDA

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureata in Scienze Agrarie (cum laude) presso l'Università di Napoli Federico II (1987), ha ottenuto il diploma di specializzazione in Economia Agraria presso il CSREAM di Portici, M.Phil in Land Economics presso l'Università di Cambridge (1993) e il dottorato di ricerca in Economia e Politica Agraria a Siena. La candidata ha ottenuto un contratto biennale di Formazione e Ricerca presso il Centro di Portici e una borsa di post-dottorato presso il DEPA dell'Università di Napoli. E' ricercatore confermato presso il DEPA della Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli. Svolge per supplenza l'insegnamento di Politica dello Sviluppo agricolo presso la Facoltà di Agraria dell'Università Federico II dall'a.a. 2001/02 e altre attività di didattica presso istituti specializzati. Svolge attività di referaggio per importanti riviste italiane e internazionali specializzate nell'economia agraria.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: I titoli accademici e didattici della candidata sono pregevoli. Essa si è specializzata nel settore dell'economia agraria, settore nel quale ha condotto una ampia attività di ricerca, sviluppata con regolarità a partire dal 1992. I lavori mostrano capacità di analisi teorica e di applicazione di strumenti empirici e hanno trovato una collocazione editoriale significativa. L'orientamento complessivo della ricerca, pur apprezzabile, è solo marginalmente riconducibile alle discipline oggetto della presente procedura.

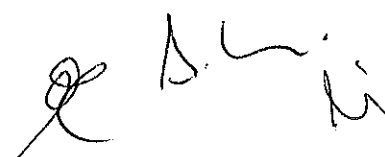
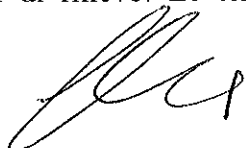
Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: I contributi affrontano con sufficiente rigore il tema dell'evoluzione della produttività nel settore primario. La collocazione editoriale è generalmente buona, nazionale e internazionale. L'attività didattica è sufficiente.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola

La produzione scientifica della candidata si distingue per quantità e qualità, ma si colloca interamente nel campo dell'economia agraria, che non rientra nei temi del raggruppamento scientifico-disciplinare di questo concorso. I percorsi scientifico e didattico sono qualificati e coerenti.

Giudizio Prof. Davide Vannoni: La candidata presenta numerosi lavori, alcuni pubblicati su riviste internazionali di rilievo. Le tematiche sviluppate sono soprattutto relative all'economia

E.P.



agraria. Seppur le competenze econometriche dimostrate sono notevoli, l'orientamento complessivo della ricerca dovrebbe essere allargato alle tematiche più proprie dell'economia industriale al fine di essere considerata per l'idoneità nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. L'attività didattica appare adeguata.

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso:

Il curriculum presentato dalla candidata evidenzia un buon percorso di studi e una certa esperienza nella didattica. La candidata ha concentrato la propria attenzione sui temi tipici dell'economia agraria. I lavori presentati hanno trovato una collocazione editoriale in alcuni casi di rilievo. La candidata dimostra di aver acquisito una buona padronanza delle tecniche di analisi quantitativa. Il percorso di ricerca appare in generale non particolarmente attento alle tematiche del raggruppamento disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale:

La Commissione valuta positivamente il curriculum scientifico e didattico della candidata. Essa presenta numerosi lavori, alcuni dei quali pubblicati su riviste internazionali di rilievo. In essi mostra notevoli capacità di analisi teorica e competenze econometriche significative. La concentrazione dei lavori è rivolta quasi totalmente ai temi dell'economia agraria che non rientrano, tuttavia, nelle discipline oggetto della presente procedura.

Giudizio sulla discussione dei titoli e sulla prova didattica: non si è presentata.

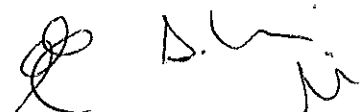
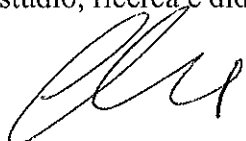
MARRA MITA

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

La candidata Mita Marra, laureata in Economia e Commercio (cum laude) presso l'Università Federico II di Napoli (1995), ha conseguito il Master in International Relations presso la John Hopkins University (1998) e il PhD in Public Policy presso la George Washington University di Washington (2003). Attualmente è ricercatore presso l'Istituto di Studi sulle società del Mediterraneo del CNR di Napoli, dove opera nel campo della valutazione delle politiche pubbliche e processi di riforma della pubblica amministrazione. La candidata ha svolto attività didattica presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Roma, l'Università di Cassino, l'Università di Napoli L'Orientale, e attualmente la svolge presso l'Università del Molise e di Salerno, prevalentemente su tematiche connesse alle politiche pubbliche e alle loro valutazioni.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: La candidata presenta un curriculum che documenta un'intensa attività di studio, ricerca e didattica. I suoi lavori sono di notevole pregio, sia dal punto di

E.P.



vista teorico che da quello metodologico, evidenziando una solida preparazione e naturali capacità di ricerca, orientata prevalentemente alla valutazione dei processi amministrativi pubblici, ma rientrano solo marginalmente tra i temi specifici del settore scientifico disciplinare SECS-P/06.

Giudizio Prof.ssa Ada Becchi: La candidata si è principalmente impegnata nel campo delle tecniche di valutazione adottabili per misurare le performances della pubblica amministrazione. La collocazione editoriale è apprezzabile, talvolta di livello internazionale. L'attività didattica è sufficiente.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola : La produzione scientifica della candidata, apprezzabile per quantità e qualità, riguarda interamente le tematiche della valutazione delle pubbliche amministrazioni, che non rientrano nei temi del raggruppamento scientifico disciplinare del presente concorso. L'attività didattica è continua e coerente con le tematiche della ricerca.

Giudizio Prof. Davide Vannoni: La candidata presenta una serie di pubblicazioni su riviste nazionali e, in minor misura, su riviste a diffusione internazionale. Le tematiche sviluppate, sia dal punto di vista della ricerca che dal punto di vista della didattica, riguardano principalmente la valutazione della pubblica amministrazione, e per questo motivo sono solo marginalmente riconducibili al settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione.

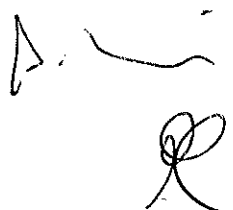
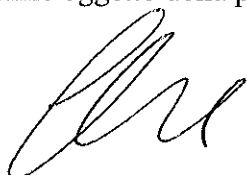
Giudizio Prof. Marco Di Tommaso:

La candidata presenta un curriculum che evidenzia un buon percorso di studi e una buona esperienza didattica. L'oggetto principale dell'attività di ricerca è la valutazione dei processi amministrativi pubblici. La candidata presenta lavori interessanti e in alcuni casi originali. In tali lavori la candidata è in grado di utilizzare metodologie appropriate e di riferirsi ai più recenti sviluppi di alcuni filoni teorici. La collocazione editoriale è sostanzialmente nazionale e solo in un limitato numero di casi internazionale. L'interesse nei confronti delle tematiche tipiche del raggruppamento disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa non sempre è evidente.

Giudizio collegiale:

I lavori della candidata utilizzano metodologie appropriate, evidenziando una solida preparazione. I pregevoli lavori scientifici, come pure l'attività didattica, della candidata sono rivolti allo studio delle tematiche concernenti la valutazione dei processi amministrativi pubblici, che non rientrano tuttavia tra le discipline oggetto della presente procedura.

E.P.



Giudizio sulla discussione dei titoli e sulla prova didattica: non si è presentata

TROVATO GIOVANNI

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureato in Economia e Commercio nell'Università di Roma "La Sapienza" (1992) ha ottenuto il dottorato di ricerca in Economia Politica presso la Hochschule di St. Gallen. Ha avuto contratti di ricerca dall'Università della Sapienza, della Presidenza del Consiglio e dall'ISEF. Titolare di un assegno di ricerca dal luglio 2002 al luglio 2003, dal gennaio 2004 è diventato ricercatore all'Università di TorVergata. Ha partecipato come responsabile scientifico ad un progetto Cofin.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: Il candidato ha seguito un significativo percorso di studi. L'attività didattica è invece molto limitata. Egli presenta un limitato numero di lavori, con una buona collocazione editoriale, su tematiche diversificate (Economia del lavoro ed Economia del benessere) che vengono analizzate attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche econometriche e statistiche. Si tratta di lavori interessanti, solo marginalmente riconducibili alla disciplina oggetto della presente procedura.



Giudizio Prof.ssa Ada Becchi:

Il candidato ha svolto un'interessante attività di ricerca su tematiche che rientrano nel campo dell'economia del lavoro e dell'economia pubblica. La collocazione editoriale è apprezzabile, nazionale e internazionale. L'attività didattica è limitata.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: Presenta un numero limitato di pubblicazioni, collocate in riviste di rilievo internazionale, che denotano una piena padronanza dei modelli e delle tecniche di verifica empirica. I temi trattati sono eterogenei (economia del lavoro, economia del benessere, ecc.) e non rientrano (tranne uno sulla struttura finanziaria delle PMI) nelle tematiche del raggruppamento scientifico disciplinare del presente concorso. L'attività didattica è molto limitata.

Giudizio Prof. Davide Vannoni: Il candidato presenta un numero limitato di pubblicazioni su riviste internazionali di buona qualità. Si segnala tuttavia che le tematiche analizzate riguardano in prevalenza argomenti (economia del lavoro, economia del benessere) non tipicamente inerenti il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. L'attività didattica appare limitata.

E.P.



Giudizio Prof. Marco Di Tommaso:

Il candidato presenta un curriculum che evidenzia un percorso studi di rilievo mentre poche sono le esperienze didattiche. Il candidato ha prodotto un limitato numero di pubblicazioni che in alcuni casi hanno saputo trovare una collocazione editoriale di rilievo. Il candidato ha concentrato la propria attenzione su un ampio spettro di temi dimostrando una buona capacità di analisi. In generale l'attività di ricerca è interessante ma non appare particolarmente attenta alle discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale:

Il candidato, che ha seguito un apprezzabile percorso scientifico, dispone di un'esperienza didattica ancora limitata. Egli presenta poche pubblicazioni, collocate in riviste di rilievo internazionale, che denotano una piena padronanza dei modelli e delle tecniche econometriche e statistiche. Le tematiche analizzate, riguardanti prevalentemente l'economia del lavoro e l'economia del benessere, non sono tipicamente inerenti il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio sulla discussione dei titoli e sulla prova didattica: non si è presentato

TURATI GILBERTO

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Laureato in Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa (110/110) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (1995), ha ottenuto il M.Sc.in Economics presso l'Università di York (1999) ed il Dottorato di ricerca in Mercati e Intermediari Finanziari presso l'Università Cattolica. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali (PRIN 2003 e 2004) e collaborato al Master in Economia e Politica Sanitaria del CORIPE. Dal novembre 2002 è ricercatore di Scienza delle Finanze (SECS-P/03) presso l'Università degli Studi di Torino. Ha iniziato l'attività di insegnamento nell'a.a. 2002-2003 nell'Università Cattolica svolgendo l'insegnamento di Economia della Cooperazione II e nel 2005-2006 quello di Economia della Previdenza. Dal 2003-2004 è titolare del corso di Economia Pubblica e del corso di Economia delle Organizzazioni Non-Profit presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino.

Giudizio Prof. Enzo Pontarollo: Il candidato ha seguito un interessante percorso di studi, e da qualche anno svolge attività didattica presso due Università. Il suo percorso di ricerca è concentrato essenzialmente su due poli: da un lato alcuni lavori sul sistema bancario e finanziario, dall'altro sulle imprese e le attività non-profit. Nello sviluppo di questo secondo filone, affronta sia

E.P.



M

il tema dell'impresa come struttura di incentivi, che la teoria dei property rights. Vari lavori sono dedicati al tema della sanità.

Per quanto alcuni lavori trovino una collocazione editoriale di rilievo, complessivamente l'attività del candidato, pur pregevole, è solo parzialmente inerente alla disciplina oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio Prof.ssa Ada Becchi:

Il candidato ha svolto un'interessante attività di ricerca soprattutto su temi che fanno parte dell'economia pubblica, ma anche sul settore del credito, sul non-profit, sul mercato del lavoro. La collocazione editoriale è spesso buona, nazionale e internazionale. L'attività didattica è adeguata.

Giudizio Prof. Giancarlo Graziola: Presenta pubblicazioni in cui si affrontano con competenza i problemi tipici dei settori della salute e del settore bancario. Di particolare interesse sono anche i lavori teorici ed empirici sull'impresa cooperativa e non-profit. Nel complesso i lavori del candidato si collocano però in una posizione marginale rispetto alle tematiche del raggruppamento scientifico disciplinare di questo concorso.

L'attività didattica appare intensa e qualificata.

Giudizio Prof. Davide Vannoni:

Il candidato presenta numerosi lavori su riviste italiane a diffusione nazionale e su volumi collettanei nazionali. Alcuni lavori sono apparsi su riviste internazionali di rilievo. Le tematiche sviluppate riguardano soprattutto l'economia sanitaria, il settore bancario, il settore non-profit, l'economia del lavoro. Il rigore metodologico e le tecniche econometriche utilizzate dimostrano una apprezzabile maturità scientifica, anche se non tutti gli interessi di ricerca del candidato rientrano a pieno titolo nella disciplina oggetto della presente valutazione comparativa. Il candidato ha svolto una intensa attività didattica, sia in corsi universitari che in corsi post-graduate.

Giudizio Prof. Marco Di Tommaso:

Il candidato presenta un curriculum che evidenzia un buon percorso di studi e recentemente ha iniziato a maturare alcune esperienze didattiche. Il candidato ha sviluppato contributi interessanti nell'ambito dell'Economia Pubblica e delle scienze delle finanze. Nello specifico il candidato si è concentrato sul sistema bancario e finanziario, sulle attività non-profit e sul sistema sanitario. Va segnalato che alcuni lavori hanno trovato una collocazione editoriale di rilievo. Gli interessi di ricerca e l'attività del candidato solo parzialmente hanno riguardato le discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale:

E.P.



La Commissione valuta positivamente la formazione scientifica e l'attività didattica del candidato, che presenta numerosi lavori riguardanti l'economia sanitaria, il settore bancario, il settore non-profit e l'economia del lavoro. In essi egli manifesta rigore metodologico e sicura conoscenza delle tecniche econometriche. La collocazione editoriale è interessante. Nel complesso, tuttavia, i lavori del candidato, così come l'attività didattica, si collocano in una posizione solo parzialmente vicina alle tematiche del raggruppamento scientifico-disciplinare oggetto di questo concorso.

Giudizio individuale e collegiale sulla discussione dei titoli:

Prof. Enzo Pontarollo

Il candidato dispone di una solida preparazione che si manifesta nella capacità di presentare in maniera convincente i suoi lavori di ricerca, inserendoli all'interno della riflessione economica generale. Emerge tuttavia la necessità che tali interessi di ricerca si sviluppino in maniera più decisa rispetto agli interessi del settore scientifico disciplinare.

Prof. Ada Becchi

Il candidato ha esposto e argomentato l'attività di ricerca svolta prevalentemente su temi di economia del credito e di economia pubblica. E' mancato un puntuale riferimento al dibattito teorico generale.

Prof. Giancarlo Graziola

Il candidato illustra chiaramente il suo percorso di ricerca che si distingue per la varietà dei temi trattati nei campi del non-profit e dell'efficienza nei settori bancario e dell'istruzione. Gli argomenti illustrati rientrano parzialmente nelle tematiche che caratterizzano il presente concorso.

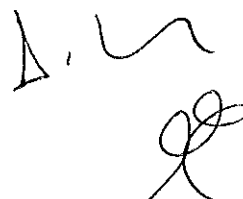
Prof. Davide Vannoni

In sede di discussione dei titoli scientifici il candidato dimostra padronanza nelle problematiche affrontate, relative alla teoria dell'impresa e a studi empirici sul settore bancario, sul settore sanitario e sull'istruzione scolastica, evidenziando una apprezzabile maturità scientifica.

Prof. Marco Di Tommaso

Il candidato ha esposto con padronanza il proprio percorso di ricerca. Il candidato ha esposto nel dettaglio alcune delle questioni centrali a cui al momento si sta dedicando. Più debole è risultato il tentativo di legare il proprio percorso di ricerca all'interno del dibattito corrente della disciplina di cui è oggetto questa valutazione comparativa.

E.P.



li

Giudizio collegiale:

Il candidato espone con chiarezza il suo articolato percorso di ricerca (non profit, settore bancario, servizi pubblici) mettendo in evidenza tecniche di analisi e alcuni risvolti teorici. Meno evidente è il collegamento con il dibattito disciplinare corrente.

Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica lezione:

Giudizio del prof. Enzo Pontarollo:

Il candidato illustra adeguatamente la tematica assegnatagli, dimostrando buone capacità di comunicazione didattica e adeguate conoscenze sia degli aspetti teorici del tema che degli strumenti quantitativi necessari per illustrarli.

Giudizio del prof. Ada Becchi:

Il candidato ha affrontato il tema prescelto con chiarezza e notevole capacità di sintesi. Buona la attitudine alla comunicazione didattica.

Giudizio del prof. Giancarlo Graziola:

Il candidato inquadra e svolge con chiarezza ed efficacia didattica l'argomento della sua lezione.

Giudizio del prof. Davide Vannoni:

Il candidato introduce con chiarezza il fenomeno della concentrazione industriale e indica e commenta in modo completo le diverse misure della concentrazione, sottolineandone i pregi e i difetti ai fini del loro utilizzo da parte dell'Autorità Antitrust.

Giudizio del prof. Marco Di Tommaso:

Il candidato espone con chiarezza il tema trattato e dimostra buone doti di comunicazione. L'esposizione si concentra in particolare sulle metodologie di misurazione mentre meno evidenti sono gli approfondimenti dedicati al concetto di concentrazione.

Giudizio collegiale

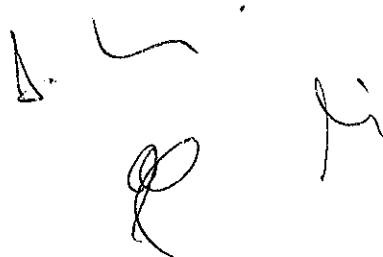
Il candidato ha inquadrato e svolto il tema con chiarezza ed efficacia didattica, dimostrando adeguate conoscenze sia degli aspetti teorici che degli strumenti quantitativi.

Giudizio complessivo unanime:

La commissione valuta positivamente il curriculum scientifico e l'attività didattica del candidato che dimostra rigore metodologico e sicura conoscenza delle tematiche.

Durante le prove ha dimostrato una buona preparazione scientifica e capacità didattica mentre meno evidente è il collegamento con il dibattito delle discipline oggetto di questa valutazione comparativa.

E.P.



La Commissione:

prof. Pontarollo Enzo

prof. Graziola Giancarlo

prof. Becchi Ada

prof. Vannoni Davide

prof. Di Tommaso Marco

Enzo Pontarollo
Giancarlo Graziola
Ada Becchi
Davide Vannoni
Marco Di Tommaso

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare SECS-P/06 - bandita con D.R. 2556-2004 del 31/12/2004 e pubblicata sulla G.U. n. 2 del 07/01/2005

Verbale n. 6

OMISSIS

La Prof. Ada Becchi presenta la sua relazione di minoranza di seguito riportata.

La commissaria prof. A. Becchi intende sottolineare che, fin dall'inizio dell'iter della presente valutazione comparativa, il criterio di afferenza al settore scientifico-disciplinare (definito nella declaratoria ufficiale come comprendente "le discipline riguardanti lo studio della struttura economica con particolare riferimento alle aree geografiche, ai settori produttivi e all'evoluzione demografica. I principali campi di indagine sono i processi dello sviluppo; l'analisi dei settori produttivi; i problemi territoriali dello sviluppo, della localizzazione e della programmazione; l'economia dell'innovazione") è stato a suo giudizio impropriamente utilizzato, in particolare da parte di alcuni membri della Commissione, per collocare il candidato dr. Giorgio Fagiolo ai margini della presente valutazione comparativa. Il problema si è posto già all'atto della formulazione dei giudizi sui titoli. In quella fase, la prof. Becchi ha ritenuto non opportuno inasprire il confronto, ed ha accettato un giudizio collegiale sul dr. Fagiolo che era in contrasto con il suo giudizio individuale (v. verbale tre). Nel seguito, però, le prove orali sostenute dal candidato, e soprattutto la prova didattica, hanno dissipato ogni dubbio sul livello di padronanza dello stato della disciplina per buona parte delle tematiche citate a titolo esemplificativo nella declaratoria.

Nel confronto che la valutazione comparativa presuppone, ha semmai risalto l'ampiezza della gamma dei temi trattati dal dr. Fagiolo rispetto al carattere relativamente monotematico dell'attività di ricerca di altri candidati che hanno anch'essi preso parte alle prove orali, e la superiore capacità di utilizzare tecniche di analisi innovative (come del resto si desume anche dai giudizi degli altri commissari).

E.P. 



In conclusione, la commissaria prof. A. Becchi ritiene che il candidato Giorgio Fagiolo ha presentato titoli e sostenuto prove orali che ai fini della presente valutazione comparativa lo collocano in posizione di testa tra gli idonei (a) per l'eccellenza del curriculum scientifico rispetto alla continuità, sistematicità e originalità del percorso di ricerca; (b) per il livello della capacità di comunicazione didattica.

Alla fine della presente valutazione risultano idonei i candidati:

Castellani Davide

Cefis Elena

La Commissione procede alla stesura della relazione finale.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La seduta è tolta alle ore 17.15

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

prof. Pontarollo Enzo

prof. Graziola Giancarlo

prof.ssa Becchi Ada

prof. Vannoni Davide

prof. Di Tommaso Marco

Enzo Pontarollo
Giancarlo Graziola
Ada Becchi
Davide Vannoni
Marco Di Tommaso